

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n. 785

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per componente del Consiglio regionale – Non più di tre per Gruppo- una sola domanda chiara e concisa su argomento urgente e particolare rilevanza politica)

OGGETTO: *La Giunta intende predisporre una dotazione di risorse adeguata a sopperire ai rincari nella gestione del trasporto pubblico locale?*

Premesso che:

- Com'è noto, il settore del trasporto pubblico è interessato da un significativo aumento dei costi di gestione del servizio;
- Infatti, l'incremento dei costi operativi, dovuto all'inflazione, e il recente rinnovo dei contratti collettivi nazionali, che ha portato al tanto atteso aumento dello stipendio dei lavoratori del settore, hanno comportato, in generale, l'accrescimento dei costi necessari per garantire il servizio;
- L'aumento dei costi ha interessato i servizi di trasporto pubblico locale in tutta Italia e quindi anche nella nostra Regione;

Premesso altresì che:

- A fronte dell'aumento dei costi necessari per l'offerta del servizio, la Giunta regionale non ha predisposto una maggiore destinazione di risorse a vantaggio del trasporto pubblico locale;
- Inoltre, non si è attivata per chiedere al Governo un ulteriore contributo economico funzionale a sostenere il settore del trasporto pubblico;
- A causa dei rincari, e dell'assenza di un adeguato sostegno economico da parte della Regione, le imprese pubbliche del settore dei trasporti si trovano pertanto costrette a rinunciare alla gestione di parte dei loro servizi, principalmente nel contesto extraurbano;
- Ad esempio, dalla stampa è emerso, in questi giorni, come l'Assessore ai trasporti abbia presentato a GTT un piano secondo il quale l'impresa dovrebbe rinunciare a circa 2 milioni di chilometri di servizio extraurbano;



- Segnatamente, si prospetta di esternalizzare ai privati la gestione delle linee del Chierese, oltre a quelle del Canavese, per le quali l'attribuzione a soggetti privati è già stata annunciata;

Considerato che:

- L'esigenza, da parte di GTT, di rinunciare alla gestione di una quantità importante delle sue tratte extraurbane è suscettibile di arrecare ulteriori danni economici all'impresa; questo potrebbe quindi mettere a repentaglio la capacità dell'impresa di assicurare un servizio adeguato anche sulle altre tratte, non interessate dall'esternalizzazione;
- L'aumento dei costi di gestione dei servizi di trasporto pubblico locale non può riverberarsi a carico degli utenti finali del servizio, e non può quindi comportare aumenti nel costo dei biglietti;
- Un aumento del costo del biglietto potrebbe rendere l'accesso al trasporto pubblico non più sostenibile per le famiglie meno abbienti, che fanno affidamento quotidianamente a questa forma di mobilità; per altri, costituirebbe un disincentivo tale da essere incompatibile con gli obiettivi di tutela ambientale che suggeriscono di privilegiare la mobilità tramite trasporto pubblico;

Considerato altresì che:

- Sulla base di quanto detto, pare pertanto necessario un intervento da parte della Regione, volto a sostenere GTT e le altre imprese pubbliche che gestiscono il trasporto pubblico locale per mezzo di una maggiore dotazione di risorse economiche, tali da sopperire al significativo aumento dei costi;
- In tal senso, pare opportuno che la Giunta si attivi con il Governo per chiedere che questo stanzi ulteriori fondi da destinare al trasporto pubblico locale, in ragione dell'aumento dei costi di gestione, che risulta generalizzato su tutto il territorio nazionale;

SI INTERROGA L'ASSESSORE COMPETENTE,

per sapere se la Giunta intenda, anche attivandosi con il Governo per conseguire le risorse necessarie, predisporre una dotazione di fondi adeguata a sopperire ai rincari nella gestione del trasporto pubblico locale.